



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 27/12/2017

Ordinanza n. 626 /terr Prot. n. 11601

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 25/04/2017, da parte della squadra di rilevamento P2208 (Scheda AeDES n°106104), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in loc. Antico n.36, **identificata al Foglio 24, mappale 299**, di proprietà dei sig.ri:

ANTONELLI FRANCO nato a VISSO (MC) il 14/01/1949 C.F. NTNFNC49A14M078Y residente in VIA DELLA SANTINA 24 , 55012 - CAPANNORI (LU)

ANTONELLI GIULIA nata a LUCCA (LU) il 02/04/1978 C.F. NTNGLI78D42E715X residente in VIA DELLA SANTINA 24 , 55012 - CAPANNORI (LU)

ANTONELLI JESSICA nata a LUCCA (LU) il 24/08/1976 C.F. NTNJSC76M64E715R residente in VIA S CRISTOFORO N 60 FRAZIONE LAMMARI, 55013 - CAPANNORI (LU)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **ANTONELLI FRANCO – ANTONELLI GIULIA – ANTONELLI JESSICA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



AL COMUNE DI PIEVE TORINA

MODELLO GET

C.O.M. _____

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	Indirizzo	N. Civ.	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
001	PRIVATO	VIA GIOVANNI TRATTI LA SCIOZZA	113	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
002	PRIVATO	[REDACTED]	[REDACTED]	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
003	PRIVATO	[REDACTED]	[REDACTED]	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
004	PRIVATO	[REDACTED]	[REDACTED]	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
005	PRIVATO	FRAZIONE ANTILIO	36	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	ANTONELLI GIOLIA	A B C D E F*
				☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
				☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
				☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
				☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
				☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*
				☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	[REDACTED]	A B C D E F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
 (3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta

Squadra N.

P2208 DIVI MARCO MAGRI

SIDACE MARIO BASSILEGO

Firme componenti squadra di ispezione

[Signature]

Data

25/04/17



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Firma e timbro responsabile del Comune

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		Strutture orizzontali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A tessitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli, ...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata, ...)		1) Tetto in c.a. 2) Pareti in c.a. 3) Tetto in acciaio 4) Tetto/Pareti in legno	
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli a cordoli		Senza catene o cordoli a cordoli		REGOLARITÀ Non Regolare: Regolare A B	
1 Non identificate	A	B	C	D	E	F	G
2 Volte senza catene	O	O	O	O	O	O	O
3 Volte con catene	O	O	O	O	O	O	O
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice traliccio, travi e edicole, ...)	O	O	O	O	O	O	O
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppia traliccio, travi e tavoloni, ...)	O	O	O	O	O	O	O
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegati a solette di c.a., ...)	O	O	O	O	O	O	O

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale- Danno preesistente	Danno (1)											
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		Provvedimenti di P.I. eseguiti					
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1 Strutture verticali	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
2 Solai	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
3 Scale	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
4 Coperture	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
5 Tamponature - Tramezzi	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
6 Danno preesistente	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	O	O	O	O	O	O
2 Caduta tegole, coniglietti, canne fumarie, ...	O	O	O	O	O	O	O
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	O	O	O	O	O	O	O
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	O	O	O	O	O	O	O
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	O	O	O	O	O	O	O
6 Danno alla rete elettrica o del gas	O	O	O	O	O	O	O

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Assente	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
		Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Divieto di accesso	Barriere protezione			
1 Crolli e caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E	F	G		
2 Calasse di reti di distribuzione	O	O	O	O	O	O	O		
3 Crolli da versanti incombenti	O	O	O	O	O	O	O		

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Marfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 O Crolla	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 O Pannura	A Assenti	B O Generati dal sisma	C O Acuiti dal sisma	D O Freccianti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Struttura (Sez. 3 e 4)	Edificio AGIBILE (*)	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso	O	O	O
Basso con provvedimenti	O	O	O
Alto	O	O	O

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 3) riportate su la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
(2) Esito C nelle note (Sez. 3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(3) Esito D nelle note (Sez. 3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto
proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(5) Esito F nelle note (Sez. 3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 O Solo dell'esterno	4 O Non eseguito per	A O Sopraluogo rifiutato (SR)	B O Rudere (RU)	C O Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2 O Parziale	3 O Completa (Sez. 3)	D O Proprietario non trovato (NT)	E O Altro (AL)	

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiate e tranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11
6 Rimozione di tegole, coniglietti, canne fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		
Unità immobiliari inagibili <u>001/1</u>	Nuclei familiari evacuati <u>1</u>	N° persone evacuate <u>1</u>

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Altre osservazioni
Sez. 8	L'edificio prospiciente (mappa 91 - foglio 24) presenta pericolo di crollo sull'edificio di cui trattasi e sulla sua via interna.

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

SDACE HARO SESSELEGO
DVD HARCO MAGER

Firme

[Firma]
[Firma]